



GAVARDO La scultura collocata all'ingresso del presidio



La scultura che richiama alla lotta contro la pandemia è stata collocata all'ingresso dell'ospedale valsabbino

In trincea contro il Covid Un premio all'ospedale

Alla struttura sanitaria conferito il prestigioso Palladio per l'incisiva attività svolta nel corso della pandemia

Alessandro Gatta

●● Il Palladio Gardesano va all'ospedale di Gavardo e il riconoscimento da qualche giorno si trova all'ingresso del nosocomio dove rimarrà a simboleggiare la lunga lotta dei sanitari contro il coronavirus.

Il premio, da sempre consegnato dalla Confraternita del Gropello a personalità di spicco in ambito enogastronomico, turistico o imprenditoriale, quest'anno è stato invece dirottato verso l'ospeda-

Una gratificazione a tutto il personale che si è prodigato durante la fase più complessa dell'emergenza

le valsabbino, gestito da Asst del Garda, in prima linea nell'affrontare la pandemia da Covid-19.

«A tutto il personale dell'ospedale – le parole di Claudio Piergentili, presidente della Confraternita – Va il nostro ringraziamento e la nostra stima, per l'opera prestata a difesa della popolazione del territorio durante la pandemia, un male di portata globale che ha colpito, e talvolta purtroppo portato via, anche alcuni dei nostri confratelli e figure rilevanti nella produzione vitivinicola del Garda».

Il premio è una scultura realizzata da Glauco Maccari, allievo del maestro Agostino Ghirardi, storico professore dell'Accademia Santa Giulia di Brescia con cui la Confraternita collabora da anni per la realizzazione del Palladio. L'opera di Maccari vuole mettere in evidenza il valore della solidarietà più estrema: ap-

punto, quella di un operatore sanitario in prima linea nella pandemia, pronto ad aiutare il prossimo.

Il Palladio è stato consegnato in presenza del direttore sanitario Gaetano Elli, del direttore medico di presidio Lucio Dalfini, del direttore di Medicina generale Silvia Polo (in rappresentanza di tutti i medici) e di Monica Moretti, per il personale di assistenza. La storia del Palladio inizia nel 2014: a suggerirne il nome, in chiave dannunziana, fu Attilio Mazza. La parola palladio significa anche difensore, ciò che rappresenta una difesa: il significato era quello di creare un'occasione in cui premiare, una volta all'anno, una personalità importante per il contesto gardesano che avesse promosso e difeso il territorio. Una sorta di «difensore del Garda»: mai come in questi due anni, l'ospedale e i suoi «eroi». ●